

TRAMVIA PALERMO MODELLO PER IL KURDISTAN, DELEGAZIONE IN CITTA'

(AGI) - Palermo, 15 set. - Una delegazione del Governatorato del Kurdistan iracheno e' in Italia per visitare i cantieri della tramvia di Palermo. L'opera, infatti, e' servita da modello per la progettazione delle nuove infrastrutture tramviarie nel paese mediorientale. A vincere la gara per la progettazione delle quattro linee della tramvia di Erbil, una delle citta' piu' grandi nel nord dell'Iraq, e' stata infatti la italiana Eds Infrastrutture, impresa specializzata, tra l'altro, nella progettazione e realizzazione dell'apparato tecnologico di sistemi su rotaia (tramvie, metropolitane - come la nuova linea 5 Atm di Milano - e ferroviarie - il raddoppio del Passante di Palermo o della tratta Fiumetorto-Cefalu'), in collaborazione coi partner FG Tecnopolo e Studio Mosco, che la affiancano nei lavori del capoluogo siciliano. Quattro linee, 60 km, la tramvia di Erbil dovra' servire il milione di abitanti della citta'. Le imprese italiane stanno realizzando il progetto definitivo dell'opera, le perizie estimative, si occupano della definizione di strumenti urbanistici (come la delicata integrazione delle fermate in un tessuto urbanistico che conserva memoria di una storia di 7000 anni, con resti sumeri e romani) e trasportistici. I tre esponenti del governatorato del Kurdistan iracheno, in rappresentanza dell'omologo curdo del nostro ministro dei Trasporti, hanno visitato stamattina il cantiere del deposito della tramvia palermitana. A Palermo, Eds Infrastrutture, sotto la guida del presidente Sebastiano Buglisi, ha curato la progettazione, sta curando l'esecuzione e si occupera' della manutenzione del cuore hi-tech della tramvia: dalle linee di alimentazione (linea aerea, cabine), ai sistemi di telecomunicazione (telecamere, sistemi di avvisi al pubblico e diffusione sonora, help points), fino alla sala controlli che sovrintende a tutta la linea. (AGI) Mrg 151559 SET 11 NNNN